

Comune di Livorno
Dipartimento Servizi al Cittadino
Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie
Ufficio Servizi di sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza
e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie

**AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-
PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO PNRR M5.C.2.I.1.1.2. "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXTGENERATIONEU
CUP J44H22000210006**

Premesso che:

- con **Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022** del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "il Ministero") ha approvato l'**Avviso 1/2022** per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tra cui quello relativo alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-investimento 1.1.2. "Autonomia degli anziani non autosufficienti", oggetto del presente Avviso;
- con la **Delibera della Conferenza dei sindaci n. 1/2022** dell'ATS Livornese è stata approvata l'intenzione di presentare domanda di ammissione al finanziamento per tutti gli investimenti e relativi sub-investimenti previsti dall'Avviso tramite manifestazione di interesse diretta a Regione Toscana;
- con la successiva **Delibera della CDS n. 3 del 2022** la Conferenza dei Sindaci ha deliberato di presentare, attraverso il Comune di Livorno in qualità di soggetto capofila della Associazione dei Comuni della Zona-Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) la domanda di ammissione al finanziamento per i progetti nell'ambito di tutti gli investimenti e relativi sub-investimenti previsti dall'Avviso come già specificato nella manifestazione di interesse presentata chiedendo l'importo massimo finanziabile e tra gli altri,

in particolare l'Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, Sub-investimento 1.1.2. “Autonomia degli anziani non autosufficienti”: *1 progetto*;

- con il **Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022** della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono stati approvati gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del sopra menzionato Decreto Direttoriale n. 5 del 15/02/2022;
- il progetto presentato dal Comune di Livorno per il Sub-investimento di cui in oggetto è stato ammesso a finanziamento con il decreto sopra citato;
- in data 23 maggio 2023, previa approvazione con Delibera di Giunta n. 310 del 12 Maggio 2023, è stato sottoscritto e caricato sul portale Multifondo l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della Sotto-componente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione dell'investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub- investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il distretto sociale (ATS) Livornese;

Considerato che:

- la progettualità PNRR-1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” è stata ammessa a finanziamento per complessivi € 2.460.000,00, e che la stessa si articola in una componente di investimenti infrastrutturali per complessivi € 1.500.000,00 e in una componente relativa all'erogazione dei servizi di gestione per complessivi € 960.000,00;
- le azioni progettuali afferenti la realizzazione dei servizi sono gestite per competenza dal Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno nella sua qualità di Comune capofila dell'ATS della Zona Livornese;

Considerato altresì che:

- la linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (1.1.2) ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.
- la proposta progettuale ammessa prevede, tra l'altro, il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità, in relazione ai progetti diffusi di appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale, tramite affidamento a soggetti gestori, individuati ai sensi delle procedure di legge, ricorrendo anche al coinvolgimento ed alla partecipazione di Enti del Terzo Settore nell'erogazione delle prestazioni, per un importo complessivo di Euro 600.000,00;

- l'Avviso Ministeriale 1/2022 stabilisce che i rapporti tra ATS proponenti e altri soggetti, tra cui gli **Enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.);**
- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della co-progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore del territorio, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i targets, previsti dalle linee di finanziamento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- attraverso la co-progettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;

Considerato inoltre che:

- come previsto dalle Linee Guida per lo svolgimento di attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR allegate alla Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR n.30 dell'11 agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze i presenti atti contengono specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato.
- con particolare riferimento al rispetto del principio del Do Not Significant Harm (cd. "DNSH"), 2021/C58/01, nell'ambito delle Schede tecniche relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica, la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente nella sua edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 puntualizza come tali profili interessino gli investimenti della missione 5 componente 2 solo per quanto concerne profili infrastrutturali disciplinati alla scheda 1. "costruzione di nuovi edifici" (inv.1.3.2.) 2 "ristrutturazione di edifici" (inv. 1.1.2,1.2, 1.3.1, 1.3.2) e 5 "Interventi edili e cantieristica generica" (inv. 1.1.2,1.2, 1.3.1, 1.3.2); solo con riferimento all'investimento 1.1.2. rilevano in aggiunta la scheda 4 "Acquisto, leasing, e Noleggio AEE Medicinali" e la 9 "Acquisto di veicoli", pertanto nel caso di specie non trovano applicazione specifici vincoli per il rispetto del principio DNSH;
- nessuna di tali attività risulta tuttavia oggetto del presente affidamento e nel caso di specie non trovano pertanto applicazione specifici vincoli per il rispetto del principio DNSH.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Associazione dei Comuni della Zona-Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) e, per essa, il **Comune di Livorno** in quanto Capofila, indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) ex D.Lgs. n. 117 del 2017, e ss.mm.ii., per la co-progettazione e la conseguente gestione di attività ed interventi tramite il seguente

A V V I S O

Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Art. 2 - Ente procedente

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1
cap. 57123 - Livorno
pec: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Art. 3 - Quadro normativo e programmazione di riferimento. Definizioni

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- **art. 118, quarto comma, della Costituzione**, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- **Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021** del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza ed in particolare i principi generali ivi sanciti e gli artt. 5.1. e 9 in materia di assenza di doppio finanziamento, l'art 34 in materia di comunicazione e informazione, l'art.22 in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, di frodi e di corruzione;
- **Regolamento (UE) 2020/852** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- **Il Regolamento Finanziario UE, Euratom 2018/1046**;
- **Legge n. 328/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, **art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- **D.M. n. 72 del 31/03/2021** con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
- **L.R. della Regione Toscana n. 41/2005** “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “Codice del Terzo settore”, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106”, e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;

- **L.R. della Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020** “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano”;
- **Linee guida ANAC n. 17/2022**, “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 382 del 27/07/2022;
- **delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 371 del 27/07/2022**, con titolo “Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;
- Linee guida per lo svolgimento di attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR allegate alla **Circolare** sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR n.30 dell’11 agosto 2022 del **Ministero dell'Economia e delle Finanze**.
- normativa in materia PNRR ivi comprese le Circolari Ministeriali e il Manuale operativo per i soggetti attuatori M5 C2 nella versione 2.0 di dicembre 2024 e successive modificazioni;

2. Definizioni

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo Settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dall’Ente del Terzo Settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale:** schema di progetto elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto Operativo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell’Avviso;
- **Soggetto attuatore:** Ambito Territoriale Sociale (ATS) della Zona-Distretto Livornese, con Capofila il Comune di Livorno;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti del Terzo settore, di cui all’art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto Esecutore:** l’Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Associazione Temporanea di Scopo – A.T.S.) chiamato a realizzare le attività progettuali.

3. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 4 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell’art. 5 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno - responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese - Dott.ssa Caterina Tocchini, nonché delegata, con Ordinanza del Sindaco di Livorno n. 68 del 02/03/2023, a rappresentare l’Ente e ad esperire, in nome e per conto dell’Ente, tutte le attività connesse alle proposte progettuali presentate nell’ambito dell’avviso pubblico n. 1/2022 – Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore".

Art. 5 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

1. Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di ETS disponibile alla co-progettazione e gestione in partenariato della linea di investimento, a valere su PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.2. “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, relativamente alla componente servizi.

2. L'art.6 comma 3 dell'Avviso pubblico n. 1/2022 prevede l'attuazione della suddetta linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (1.1.2) con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

Il progetto presentato dall'ATS Livornese e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede la realizzazione dell'azione A “Progetti diffusi” attraverso

- l'attività “A.1 – Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale” : tale attività consistente nella fornitura e installazione a domicilio di attrezzature o strumenti tecnologici di domotica per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, è eseguita dal Soggetto Attuatore a mezzo appalto.
- l'attività “A.2. – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità”: tale attività costituisce l'oggetto della presente coprogettazione.

3. Ai fini della realizzazione dell'Attività A.2, il presente Avviso si prefigge l'elaborazione a mezzo della co-progettazione di uno schema progettuale partecipato (Progetto Operativo). In particolare:

- l'avviso ha ad oggetto la ricerca di Enti del Terzo Settore che siano interessati e disponibili ad avviare percorsi di co-progettazione e di successiva realizzazione di interventi volti al potenziamento della rete integrata dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, di sostegno e accompagnamento dell'anziano nelle diverse fasi dell'invecchiamento, creando un reciproco sostegno ed integrazione tra servizi e definire una progettualità unica e integrata sulla persona;
- il progetto, come previsto nella mission dell'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a:
 - aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
 - favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
 - rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
 - favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiare che al beneficiario con prestazioni socio-assistenziali integrate;
 - costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in R.S.A. e in Residenza Protetta,

riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;

- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
 - garantire un servizio integrato avvalendosi di equipe multidisciplinari;
 - coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.
- I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio. Per ogni beneficiario dell'intervento potrà essere previsto un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della persona (Attività A.1.): sebbene come sopra precisato la fornitura e installazione a domicilio di attrezzature o strumenti tecnologici di domotica sarà a carico dell'ATS livornese, il Soggetto Esecutore che concorre alla realizzazione del servizio in oggetto dovranno avere cura di supportare l'anziano nel corretto utilizzo della strumentazione fornita al fine di ottimizzarne l'utilità. Ogni servizio e prestazioni da attivarsi saranno previsti all'interno del PAI che potrà prevedere:
- Servizi professionali domiciliari, anche con l'implementazione delle prestazioni socioassistenziali, attraverso operatori sociosanitari;
 - altri servizi professionali di assistenza domiciliare/prestazioni di sollievo come supporto all'anziano e alla famiglia attraverso il coinvolgimento di altri professionisti;
 - possibilità di associare al Soggetto Esecutore i dispositivi per il monitoraggio dei beneficiari, nei casi di mancanza di caregiver.

4. L'obiettivo principale, che dovrà essere contenuto nell'idea progettuale da presentare a questa Amministrazione Comunale, e poi nella proposta progettuale elaborata a seguito della co-progettazione, è quello del rafforzamento di servizi accessori legati alla domiciliarità che garantiscono la continuità dell'assistenza secondo il modello di presa in carico. In particolare si prevede l'attivazione di interventi di assistenza domiciliare per la gestione delle attività quotidiane, di animazione e socializzazione ma anche interventi quali trasporto per accompagnare l'utenza dal proprio medico e ai servizi sanitari/sociali, per attività socializzanti, la fornitura di farmaci e pasti a domicilio, il telesoccorso ecc... volti alla valorizzazione della comunità.

5. Nell'idea progettuale presentata dovrà essere specificata la dotazione organica del personale/volontari, che il Soggetto proponente metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio, e le modalità di pronta sostituzione in caso di assenze e/o impedimenti dovuti a malattia, ferie e ad ogni altra causa.

6. La manifestazione di interesse è rivolta all'acquisizione di n. 1 progetto operativo.

7. I progetti - Idee Progettuali - possono essere presentati da soggetti singoli o da una aggregazione di soggetti. I soggetti aggregati sono tenuti a compilare l'allegato 1C e ad indicare i soggetti partners nella descrizione della proposta di cui all'Istanza All.1.

8. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 6 – Target di beneficiari

1. Anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Zona Distretto Livornese, ovvero: Livorno, Collesalveti. I destinatari sono persone di età uguale o superiore a 65 anni, in condizioni di non autosufficienza, o parziale autosufficienza, e che richiedono interventi a bassa, media o alta intensità assistenziale a cui possono essere associati anche bisogni di natura sociale quali: abitazione non adeguata, solitudine o emarginazione o criticità del sistema di accudimento familiare, individuati dal Servizio Sociale Professionale il quale provvederà a redigere un piano individualizzato per ognuno dei beneficiari coinvolti.

2. N° di beneficiari minimo da raggiungere: 100 persone.

Art. 7 - Durata

1. La coprogettazione avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione o dal verbale di avvio di esecuzione autorizzato dal RUP e dovrà concludersi entro il 31 marzo 2026 salvo deroghe disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. In forza dell'art. 13 dell'accordo sottoscritto ai sensi dell'art.5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 in data 23 Maggio 2023 tra Amministrazioni centrali e ATS Livornese per la realizzazione della sottocomponente 1 investimento 1.1. sub-investimento 1.1.2. - Autonomia degli anziani non autosufficienti “gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026” ed *“eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall’Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.”*.

Art. 8 – Rimborso spese

1. Il rimborso previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziare dal Bilancio Comunale, non può superare l'importo di € **600.000,00**, IVA compresa (ove dovuta).

2. Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, impiegabile in ragione di quanto definito dall’Avviso ministeriale 1/2022, tenuto conto delle spese ammissibili ivi previste. Eventuali modifiche e/o rimodulazioni rispetto a quanto sopra indicato, saranno attuate in funzione dell’avanzamento delle azioni progettuali; tali modifiche saranno oggetto di confronto nei tavoli di lavoro.

3. Le risorse verranno erogate a titolo di rimborso spesa secondo le tempistiche previste all’art.14 dell’Avviso 1/2022 e a seguito di presentazione di congrua rendicontazione completa di giustificativi di spesa riportanti il CUP e il CIG di riferimento, come meglio specificato nell'articolo 8 dello Schema di Convenzione.

4. Il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento del Comune di Livorno sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dagli articoli 16 e sgg. del presente avviso e dalla convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso fattura/nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

5. Come previsto all'articolo 11 – comma 3 - della Legge Regionale Toscana n. 65 del 22/07/2020, nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Art. 9 –Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

2. I soggetti di cui sopra **possono partecipare anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) formalizzata o da formalizzare (vedi All. 1 c).** Si precisa tuttavia che, come espressamente previsto all'articolo 4 dell'Avviso regionale, in caso di ammissione a finanziamento, il raggruppamento dovrà essere successivamente formalizzato e le spese di costituzione dell'A.T.S. sono considerate rendicontabili.

3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, applicabile per analogia alla procedura di coprogettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) per quanto concerne gli amministratori e dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza o non rilevanza delle cause di esclusione specifiche previste dal PNRR, e nel particolare, a seconda della natura giuridica e struttura dell'ETS, quelle previste dall'art. 47 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, come meglio specificate nell'art. 17 del presente Avviso;
- adempimento di tutti gli obblighi in materia di previdenza e assistenza infortunistica, assicurativa e rispetto delle norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità nei confronti dei propri dipendenti;
- rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo settore";

- rispetto delle norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della successiva disciplina nazionale di attuazione;
- rispetto degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

b. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- Essere in possesso, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, dei requisiti che consentano l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare ai sensi della normativa vigente ed in particolare della Legge Regionale Toscana n. 82 del 28/12/2009 e del successivo Regolamento di attuazione nr. 86/R del 11 agosto 2020;
- disporre di competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso;
- esperienza almeno triennale maturata dall'ETS (nel caso di partecipazione al progetto in A.T.S. occorre che l'esperienza triennale sia stata maturata da tutti gli ETS del raggruppamento) in servizi/progettualità di assistenza domiciliare, rivolti agli anziani, di cui all'art. 5 del presente avviso;
- realizzazione di almeno un progetto finanziato con fondi pubblici o privati nel triennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;

c. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

d. Dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93.

Art. 10 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 9 potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

2. **L'istanza di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente:

- contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato o della rete;
- essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
 - a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo** previsto dal presente avviso e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di istanza presentata da soggetti aggregati allegare una relazione per ciascun soggetto (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1A**);

b. Idea progettuale - sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto o del capofila di A.T.S.) - contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili. Nel caso di progettualità presentata in rete con altri soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse illustrare i contenuti della progettualità condivisa e le attività di ciascun partner (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All.1B**);

c. eventuale dichiarazione di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), formalizzata o da formalizzare, ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.1C**);

d. dichiarazione di cui alla normativa PNRR, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto, relativa a quanto previsto dalle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021 (da presentare, in caso di A.T.S., da ciascuno dei soggetti componenti il medesimo) (come da **All.1D**);

e. Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 (come da **All.1E**);

f. dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del/i titolare/i effettivo/i, di cui al precedente punto f. (come da **All.1F**);

g. istruzioni Responsabile Trattamento Dati (come da **All.1G**);

h. dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs.385/93;

i. curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

j. copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.

N.B.: nel caso di istanza presentata da soggetti aggregati ciascuno di essi deve presentare, insieme al soggetto capofila, l'istanza (All. 1), sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, allegando i modelli di cui agli allegati All. 1A, 1D, 1E, 1F, 1G, e copia del documento di identità del rappresentante legale.

Come espressamente indicato nell'allegato 1D i soggetti che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006 (v. art. 17, comma 5, del presente Avviso).

3. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - Ufficio Servizi di sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie - indicando chiaramente nell'istestazione la dicitura "*Istanza di ammissione alla procedura ex art.55 del D.Lgs.n. 117/2017 per la co-progettazione e la gestione di attività per la realizzazione dell'intervento PNRR M5.C.2.I.1.1.2 - Sub-investimento I.1.2 "Autonomia degli anziani Non Autosufficienti" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU – CUP J44H22000210006*" - deve essere presentata entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 28 maggio 2025** e dovrà **pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata** alla casella PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it, e contestualmente anche via e-mail all'indirizzo: pcarletti@comune.livorno.it.

4. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo. L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

5. La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 - Istruttoria

1. Le istanze di partecipazione pervenute, con la relativa documentazione allegata, saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie. L'Ufficio competente verificherà il possesso dei requisiti di cui all'art. 9, nonché la correttezza e la completezza delle istanze.

2. Verranno considerate inammissibili le istanze:

- a) mancanti anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- b) incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, entro il termine assegnato;
- c) contenenti dichiarazioni false o mendaci accertate mediante verifiche massive e/o a campione effettuate ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
- d) presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 9.

3. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione mediante pubblicazione sulla stessa pagina web di pubblicazione dell'Avviso.

4. Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune - controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.

Art. 12 – Articolazione organizzativa e fasi della procedura di coprogettazione

1. Il lavoro di coprogettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzata secondo la metodologia dei lavori di gruppo ed è condotto dal Comune di Livorno che tramite i responsabili degli uffici competenti, che effettueranno funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità di cui all'art.9 sono ammessi a partecipare ai lavori dei tavoli di coprogettazione. L'ammissione al tavolo di coprogettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

3. Il Comune di Livorno con il/i partner ammesso/i darà avvio alla fase dei tavoli di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

4. I soggetti ammessi parteciperanno con un solo referente ciascuno alle sessioni del Tavolo di coprogettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso la proposta progettuale degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

5. Le date di convocazione del tavolo di coprogettazione verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione nella pagina internet dedicata sul sito del Comune di Livorno nella pagina https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/. Pertanto si invitano tutti i partecipanti a monitorare il sito internet. Salvo variazioni, la prima riunione per il Tavolo di co-progettazione è fissata per il giorno 04/06/2025 alle ore 09:30 presso l'Ufficio Servizi di Sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie del Comune di Livorno, situato in Livorno, Via Mondolfi 173. Qualora si dovessero rendere necessario un ulteriore incontro, questi si svolgerà, salvo diversa comunicazione, il giorno 11/06/2025 alle ore 09:30 nella medesima sede dell'Ufficio Servizi di Sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogettazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

6. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del/delle proposte progettuali che dovrà/dovranno contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

7. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

8. I soggetti coinvolti nella co-progettazione e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato con le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 14.

Art. 13 – Valutazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali elaborate a seguito dello svolgimento dei tavoli di coprogettazione, anche nel caso di un'unica proposta progettuale condivisa, saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP che selezionerà il progetto da attuare ai sensi dell'art. 5 punto 6.

2. La valutazione avverrà mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato. **La proposta che otterrà il punteggio più elevato sarà scelta come progetto operativo da attuare. Il punteggio minimo da acquisire è di 60 punti su un massimo di 100.**

3. I 100 punti per i progetti saranno così distribuiti:

<i>Parametro</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio Max attribuibile</i>
<i>Qualità e coerenza della proposta progettuale</i> <i>(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di co-progettazione)</i>	<i>Chiarezza e completezza della proposta progettuale e delle informazioni fornite</i> <i>Coerenza e congruenza delle attività proposte e delle metodologie di attuazione rispetto agli obiettivi ed ai tempi indicati</i>	<i>30</i>
<i>Compartecipazione e risorse</i> <i>(in base ad Allegato 1B)</i>	<i>Risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie messe a disposizione dal partner ad integrazione di quelle messe a disposizione dalla pubblica amministrazione</i>	<i>25</i>
<i>Radicalamento sul territorio e potenziali sinergie</i> <i>(in base ad Allegato 1A)</i>	<i>Capacità di radicalamento nel territorio della Zona Livornese mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nell'ambito specifico della domiciliarità e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata</i>	<i>10</i>
<i>Rilevanza delle competenze ed esperienze</i> <i>(in base ad Allegato 1A)</i>	<i>Capacità, competenze e comprovate esperienze almeno triennali, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito di intervento specifico</i>	<i>15</i>
<i>Innovazione</i> <i>(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di co-</i>	<i>Elementi di innovatività della proposta progettuale quanto a procedure, metodologie e strumenti di attuazione</i>	<i>15</i>

progettazione)		
<i>Presentazione dell'idea progettuale non singolarmente ma all'interno di un raggruppamento</i> <i>(in base ad Allegato 1 e 1C)</i>	<i>Alla richiesta di partecipazione in A.T.S. costituito o costituendo sarà attribuito un punteggio tabellare pari a 5. In caso di mancanza di tale previsione sarà attribuito un punteggio pari a 0.</i>	5
	TOTALE	100

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo: a ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati, è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo la seguente formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

dove V(a) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione i della proposta progettuale in esame;

P è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame;

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare.

La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata.

4. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/.

Art. 14 - Convenzione

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto Esecutore saranno regolati da apposita **convenzione** che recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nel progetto operativo conclusivo della co-progettazione;
- nell'attività stessa di co-progettazione.

2. Nella Convenzione saranno, tra l'altro, riportati il budget di Progetto e le modalità di trasferimento dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi a copertura delle spese sostenute dai partners secondo i criteri previsti nell'Avviso Ministeriale e definiti dal percorso di co-progettazione stesso. La Convenzione avrà durata a partire dalla data di sottoscrizione e si concluderà non oltre la scadenza prevista dal PNRR.

3. Nel caso in cui abbiano partecipato alla co-progettazione due o più soggetti che hanno convenuto con l'esito della stessa, questi dovranno formalizzare tra di essi la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) mediante scrittura privata autenticata; le spese di costituzione dell'A.T.S. sono considerate rendicontabili. La convenzione verrà stipulata tra il Comune di Livorno e la Capofila dell'A.T.S..

4. Resta salva la facoltà del Comune di risolvere la convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto da parte del Soggetto Esecutore.

Art. 15 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. All'atto della sottoscrizione della convenzione, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, il Soggetto Esecutore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'affidatario stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività / servizi oggetto della convenzione.

2. Il Soggetto Esecutore, con la sottoscrizione della convenzione, assume, altresì, in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato al Comune di Livorno in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, errori o omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

3. Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune e dei terzi/utenti, l'affidatario dovrà dimostrare di possedere una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO) che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e/o servizi in argomento, con i seguenti massimali minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 5.000.000,00 unico per sinistro;
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera, se presenti (RCO): € 3.000.000,00 unico per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 per ogni dipendente infortunato.

4. La polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari;
- estensione alla Responsabilità Civile personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, dei suoi amministratori e dei suoi dipendenti;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità del Soggetto Esecutore e suoi dipendenti per responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR sulla Privacy);
- estensione ai danni da incendio a cose o fabbricati di proprietà di terzi cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o uso di qualsiasi bene utilizzato per l'espletamento del servizio assicurato
- danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto.

5. Devono essere compresi nel novero dei terzi di tutti coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all'INAIL, in quanto già assicurati nell'ambito della RCO, e del legale rappresentante. Deve essere considerato terzo il Comune di Livorno, i suoi amministratori e i suoi dipendenti

6. Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture prestate dalla polizza non esonererà in alcun modo il Soggetto Esecutore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- 1) il Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalle polizze assicurative (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- 2) le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

7. La polizza assicurativa dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della convenzione, pertanto sino al 31.03.2026, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare. Al termine di ciascuna annualità assicurativa il Soggetto Esecutore dovrà presentare al Comune una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

8. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia della convenzione, pertanto qualora il Soggetto Esecutore non sia in grado di provare la sussistenza della copertura assicurativa di cui si tratta, la stessa si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 16 - Spese ammissibili - Erogazione del rimborso spese

1. Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 (v. al riguardo il relativo art. 9) e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero. Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente.

2. Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalla linea di investimento in oggetto, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

3. E' previsto un anticipo, pari al 10% dell'importo massimo erogabile, da corrispondere entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

4. Come previsto dall'Avviso 1/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. Il Soggetto Esecutore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.

5. Gli uffici competenti del Comune di Livorno si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al Soggetto Esecutore in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. Il pagamento è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

6. Il pagamento delle sopraindicate tranche avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sulla regolarità della documentazione presentata e all'ammissibilità della spesa. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.

7. La documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;

- le singole spese sostenute devono essere controllate dal Comune ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare il CUP J44H22000210006 e il CIG della procedura;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente al Soggetto Esecutore;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.

8. Ai fini del pagamento delle fatture/note di debito relative ai progetti PNRR si informa che nelle fatture elettroniche e nelle note di debito debbono necessariamente essere inseriti i seguenti elementi:

1. Titolo del progetto (lo stesso indicato nel capitolo e nell'impegno, scritto per esteso e senza abbreviazioni);
2. Dicitura PNRR+Missione+Programma+Investimento;
3. Dicitura "Finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU";
4. Estremi identificativi della convenzione a cui la fattura/nota di debito si riferisce (Riferimento della convenzione stipulata, data);
5. Numero della fattura/nota di debito;
6. Data di fatturazione/emissione nota di debito (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
7. Estremi identificativi dell'intestatario;
8. Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
9. Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (in caso di servizi il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura/nota di debito; in caso di forniture, sarà indicato in fattura/nota di debito il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione);
10. CUP del progetto;
11. CIG della procedura nel campo apposito;
12. Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

9. In conformità con quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.MEF n. 55 del 03 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014) le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica tramite l'apposita piattaforma e riportare tutti i dati identificativi essenziali, ivi incluso il codice CUP del progetto ed il codice CIG comunicato dal Soggetto Attuatore, a pena di non accettazione. Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it.

10. Il Soggetto Esecutore dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 17 - Obblighi relativi al rispetto del finanziamento PNRR

1. Il Soggetto Esecutore dovrà adottare strumenti di programmazione, contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente in materia di PNRR per consentire all'Amministrazione l'osservanza degli obblighi assunti nei confronti delle amministrazioni centrali a mezzo della sottoscrizione dell'accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della misura di cui in oggetto, ed in particolare delle prescrizioni di cui all'art. 7 del suddetto accordo denominato "Rendicontazione di traguardi e obiettivi- rendicontazione delle spese- monitoraggio", e meglio esplicitate nell'attuale "Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2" e s.m.i., secondo quanto specificato nello schema di convenzione.
2. L'Amministrazione si riserva altresì di implementare le richieste in materia di rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute qualora, nelle more della realizzazione delle azioni progettuali, se ne presentasse la necessità anche derivabile da ulteriori direttive ministeriali.
3. Il mancato rispetto delle prescrizioni in materia PNRR, ivi incluso l'impegno a consegnare al Soggetto Attuatore la documentazione a comprova del rispetto delle suddette prescrizioni nei tempi e nelle modalità esplicitate dal Soggetto stesso, comporta la sospensione dei pagamenti e costituisce condizione risolutiva espressa ex art. 1456 del codice civile per grave inadempimento.
4. Ai fini di cui al presente articolo il Soggetto Esecutore adotta il *Cronoprogramma delle spese effettivamente sostenute* e rispetta la tempistica e la modalità rendicontative di cui agli articoli 6, 7 e 8 dello Schema di Convenzione.
5. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
6. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione della convenzione, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
7. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a

quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare la certificazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

8. L'emissione del certificato di regolare esecuzione è subordinato alla consegna alla Amministrazione delle relazioni di cui ai commi 3 e 3 bis dell'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge con L. n. 108/2021.

9. L'operatore economico deve aver assolto gli obblighi in materia di lavoro della persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68.

10. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, e della nota prot. 1059 del 07/07/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Soggetto Esecutore è tenuto, in caso di assunzione di personale necessario per l'esecuzione della convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, a riservare una quota pari al 30% all'occupazione giovanile ed una quota pari al 30% all'occupazione femminile.

11. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione.

Art. 18 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi di Sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie del Comune di Livorno, Via Mondolfi 173 – 57128 Livorno - al seguente recapito: mail pcarletti@comune.livorno.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 26/05/2025.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – e-mail: urp@comune.livorno.it, PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è stato individuato con Ordinanza del Sindaco n.145 del 08/05/2024 – e-mail di contatto: dpo@comune.livorno.it.

2. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione

o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

3. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

4. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

5. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

6. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 20 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina

https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura procedura.

2. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.livorno.it.

Allegati al presente avviso:

- Allegato **1**: Istanza di partecipazione;
- Allegato **1A**: Curriculum Esperienziale e Presentazione caratteristiche strutturali e organizzative;
- Allegato **1B**: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- Allegato **1C**: (eventuale) dichiarazione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- Allegato **1D**: dichiarazioni di cui alla normativa PNRR;
- Allegato **1E**: comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati;
- Allegato **1F**: dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo;
- Allegato **1G**: istruzioni Responsabile Trattamento Dati

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 334159ceb2a51ad2d9657c046b61460f5d4070dd7c41a1dbed5d1fb972704fa3

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.3526/2025

Data: 09/05/2025

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR, M5.C.2.I.1.1.2., "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXTGENERATIONEU - CUP J44H22000210006. APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9a3a3c1196fa1418_p7m&auth=1

ID: 9a3a3c1196fa1418